

wedi *Subliner Dry & Flex* | guaina di impermeabilizzazione e disaccoppiamento

- Per ambienti interni ed esterni
- Per pareti e pavimenti
- Impermeabile
- Isolamento omologato per superfici in ambienti umidi fortemente sollecitati



Descrizione generale del prodotto

Guaina a nastro di rivestimento e isolamento flessibile, resistenza alle incrinazioni costituita da una lamina in polietilene ad elevata resistenza che grazie ad uno speciale supporto in feltro su entrambi i lati offre un ancoraggio ottimale per i materiali di piastrellatura. Essa è stata concepita per servizi veloci di impermeabilizzazione in sede di cantiere in combinazione sia con piastrelle ceramiche che con pannelli o pietre naturali in interni ed esterni. La guaina speciale migliora la redistribuzione delle tensioni in presenza di sbalzi termici.

Campi di impiego

wedi Subliner Dry è un sistema di impermeabilizzazione per spazi umidi molto sollecitati, delle classi di umidità A0 e B0 secondo il documento descrittivo ZDB, come, ad esempio:

- bagni domestici
- bagni di hotel
- balconi e terrazzi

Esso è omologato, dal punto di vista costruttivo, per realizzare l'impermeabilizzazione integrale di ambienti con alti livelli di umidità, ossia con classe di sollecitazione A, C come ad esempio :

- impianti doccia
- passaggi di piscine
- cucine industriali e lavanderie

Per le aree che richiedono un'omologazione costruttiva è possibile ricorrere solo a componenti con efficacia collaudata. I vari tipi di ambienti sono elencati nel certificato di collaudo delle autorità competenti.

Caratteristiche del prodotto

- Impermeabile e barriera vapore
- Isolante e riduttore della tensione
- Flessibile e resistente alle incrinature
- elevata capacità antistrappo
- Resistente agli alcali
- Resistente all'invecchiamento e inalterabile
- Lavorazione semplice
- Tempi di installazione rapidi
- Scarso spessore
- Utilizzabile su riscaldamenti a pavimento
- Elevata aderenza con i materiali di posa wedi
- Resistente agli agenti chimici in conformità a DIN EN 1847
- Utilizzabile su riscaldamento a pavimento ad acqua
- Utilizzabile sotto riscaldamento a pavimento elettrico

Requisiti del sottofondo

- Tutti i sottofondi devono essere stabili, resistenti e devono avere una superficie piana.
- Essi devono essere privi di polvere, impurità, elementi sciolti e agenti distaccanti quali olio, grasso, cera, vernice e verniciature.



* Information sur le niveau d'émission de substances volatiles dans l'air intérieur, présentant un risque de toxicité par inhalation, sur une échelle de classe allant A+ (très faibles émissions) à C (fortes émissions).



Dati tecnici

- I pavimenti realizzati con listoni in legno devono essere solidi e stabili e non devono flettersi. I listoni allentati o molli devono essere avvitati saldamente. Occorre fare attenzione all'umidità di equilibrio del tipo di legno corrispondente. Le vecchie verniciature sui listoni di legno vanno carteggiate precedentemente. Fughe e fori vanno chiusi. La posa su sottofondi in legno è ammessa unicamente per gli ambienti interni.
 - Su tutti i sottofondi minerali, traspiranti va applicata una mano di fondo. Anche sui sottofondi lisci o non traspiranti, che non vanno rimossi, va applicata una mano di fondo.
 - In caso di utilizzo su pavimenti riscaldati vanno osservati i documenti descrittivi ZDB relativi ai rivestimenti su strutture di pavimenti riscaldati.
 - Il calcestruzzo e il calcestruzzo leggero devono avere almeno 3 mesi.
 - L'umidità residua non deve superare i seguenti valori:

Sostrati in cemento*:	3,5 %
Sostrati in solfato di calcio:	0,5 %
Sostrati in solfato di calcio, riscaldati:	0,3 %
Intonaci gessosi:	1,0 %

 (Rilevamento con apparecchio CM)
 - * La planarità della superficie deve essere garantita, la posa non deve avvenire su sottofondi concavi.
 - I sostrati in mastice d'asfalto devono essere integralmente sabbiati e devono avere una classe di durezza minima in conformità a EN 13813 pari a IC10, IC15.
4. Rimuovere la malta in eccesso e le bolle d'aria. Occorre evitare la formazione di giunti incrociati.
 5. Incollare la singola guaina nell'area del giunto con l'ausilio della malta cementizia isolante, per un incollaggio impermeabile con il nastro di tenuta wedi. Il nastro di tenuta va applicato centralmente sul giunto.
 6. Premere l'area del giunto con la cazzuola o con il rullo in gomma.
 7. Isolare le fughe angolari e i raccordi al pavimento con il nastro di tenuta wedi e la malta cementizia isolante.
 8. Nel caso di scarichi al pavimento senza chiusura laterale, tagliare la guaina in corrispondenza dell'apertura dello scarico. La guaina wedi Subliner Dry & Flex va incollata a tenuta su tutta la flangia fino all'apertura di scarico con la malta cementizia isolante.
 9. Lungo le fughe di dilatazione, le fughe di separazione e le fughe marginali esistenti bisogna dividere wedi Subliner Dry & Flex e formare un anello contro i collegamenti dei giunti con il nastro di tenuta wedi.
 10. Subito dopo aver incollato la guaina è possibile eseguire la posa delle piastrelle sulla parete. Sui pavimenti invece, la colla sotto alla guaina deve essersi indurita altrimenti dai controlli potrebbero risultare delle irregolarità (Consigliato: wedi 320, wedi 360).
 11. Per la posa delle piastrelle viene applicata sul wedi Subliner Dry & Flex una malta a presa idraulica per letto sottile e le piastrelle vengono applicate sopra completamente. Per i rivestimenti sottoposti all'azione di agenti chimici vanno utilizzate adeguate colle a base di resina sintetica e malta per giunti.

Lavorazione

1. Posare wedi Subliner Dry & Flex e tagliarlo con taglierina o forbici.
2. Sul sottofondo così preparato spazzolare una malta per letto sottile (Consigliato: wedi 320) con dentatura da 4 o 6 mm.
3. Posare wedi Subliner Dry & Flex giunto contro giunto con la parte stampata rivolta verso l'alto e premere con il rullo di gomma o con la tavoletta di legno.

Nota: Per le aree che richiedono un'omologazione costruttiva è possibile ricorrere solo a componenti con efficacia collaudata. Al momento della posa di rivestimenti di ceramica all'esterno, in conformità alla norma DIN 18157 T.1, occorre realizzare un rivestimento integrale. La disposizione delle fughe di dilatazione nel rivestimento in ceramica è determinata dall'esposizione solare presunta. Le fughe di delimitazione delle pezzature vanno disposte ad una distanza di 2–5 m. Le pezzature devono avere possibilmente un rapporto di lato compatto (fino a ca. 1:2).

Caratteristiche tecniche

Base del materiale	Lamina di polietilene con rivestimento TNT su entrambi i lati
Base	Lato superiore: grigio Lato inferiore: nero
Larghezza guaina	1 m
Lunghezza guaina	15 m
Spessore guaina	0,87 mm
Peso	365 g/m ²
Temperatura di lavorazione	da +5°C a +30°C
Resistenza termica	da -30°C a +90°C
Impermeabilità	vedi abP
Colonna d'aria equivalente (sd)	ca. 85 m
Reazione al fuoco	EN 13501
Impermeabilità all'acqua secondo DIN EN 1928	>= 1,5 bar

Resistenza chimica a

acido cloridrico 3 %
acido solforico 35 %
acido citrico 100 g/l
acido lattico 5 %
acqua salata 20g/l (sale marino)
sostanze alcaline 3 % secondo requisiti di omologazione abP

Confezione

Rotolo da 15 m (Larghezza guaina 1 m)

Conservazione

Conservare in luogo asciutto, nella confezione originale può essere conservato almeno per 12 mesi.
Non conservare a lungo ad una temperatura superiore a +30°C.

Informazioni sulla sicurezza

Si devono rispettare le schede tecniche degli altri prodotti wedi indicati e utilizzati.
In caso di dubbi consultare le ulteriori informazioni del produttore.

Informazioni sulle possibilità di installazione e impiego dei prodotti wedi, indicazioni o consulenze tecniche e altre informazioni dei nostri collaboratori (consulenza tecnica di installazione) avvengono secondo scienza e coscienza, tuttavia non sono vincolanti ed escludono ogni responsabilità. Non esonerano i nostri clienti e i loro acquirenti da verifiche e accertamenti propri dell'idoneità dei prodotti alle procedure e agli scopi previsti.